



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 70 del Registro, Data 04-06-2010.

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER LA STIPULA E GESTIONE DEI PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA E DI FRATELLANZA ED ISTITUZIONE DEL RELATIVO COMITATO COMUNALE. PROPOSTA GM AL CONSIGLIO COMUNALE.
-----------------	---

Immediatamente Esecutiva S

L'anno duemiladieci, il **giorno** quattro del **mese** di giugno alle **ore** 10:00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In **sessione** Ordinaria, su Prima **convocazione**, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano **presenti**:

BUONAFEDE YURI	P	VALENTI ORAZIO	P
BIAMONTE ALESSANDRO	P	LOMBARDO GIUSEPPE	P
MENESELLO GIUSEPPE	P	GIANNETTO MASSIMO	P
Cardillo Biagio	P	BOSCARINO SEBASTIANO	P
MARSALA FRANCESCA	P	GIANNI LUCIANO	P
Burgio Salvatore	A	Cavarra Antonino	P
SALAMONE VINCENZO	P	GOZZO SANTO	P
CANDELARGIU MARCO	A	COPPA SANTO	P
LIMERI BRUNO	P	LOMBARDO SEBASTIANO	A
PINNISI GIUSEPPE	P	PALADINO PROSPERINA	P

Presenti 17, Assenti 3

Risultato **legale** il numero degli intervenuti, assume la **Presidenza**, il **PRESIDENTE**, **Sig. VALENTI ORAZIO**,
Assiste il **SEGRETARIO GENERALE**, **dott. Italia Giuseppe**,

Nominati scrutatori i sigg.

BIAMONTE ALESSANDRO

PINNISI GIUSEPPE

PALADINO PROSPERINA

La seduta è Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERA N.177 DEL 21/05/2010

OGGETTO : Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta al Consiglio Comunale.

LA GIUNTA

PREMESSO che l'amministrazione Comunale ha attivato da tempo relazioni privilegiate fra città e paesi, non solo nell'ambito dello Stato Italiano, ma anche al di fuori dei confini nazionali, e finalizzate all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici, con costante riferimento ad una azione comune per la pace, solidarietà, e l'incontro dei popoli;

CHE a seguito delle suddette relazioni è emersa l'esigenza di regolamentare la materia, predisponendo un provvedimento che preveda la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza;

CHE, nel contempo, appare necessario prevedere anche l'istituzione di un Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia e Patto di Fratellanza, con il compito di proporre, organizzare, coordinare e gestire le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività in argomento, promosse dal Comune di Priolo Gargallo, con Enti territoriali di altre regioni d'Italia e soprattutto di altri paesi internazionali sulla base delle deliberazioni del Consiglio Comunale;

VISTO l'allegato schema di Regolamento per la stipula e gestione dei Patti di Gemellaggio, di Amicizia e di Fratellanza, con allegato schema di Regolamento istitutivo del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza, previsto dall'art. 9 dello stesso Regolamento per la stipula e gestione dei suddetti Patti;

RITENUTO proporre al Consiglio Comunale, organo competente in materia, la relativa approvazione;

ACCERTATA la competenza della Giunta Municipale in ordine all'emanazione del presente provvedimento; VISTO al riguardo l'art. 13 co.3, LR 7/92, come integrato dall'art. 41, LR n. 26/93 oltre che l'art. 48, (Competenze delle Giunte), del DLgs 267/2000 (T.U. EE.LL.);

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo regolamento d'esecuzione;

SI PROPONE

1. La **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **proporre** al Consiglio Comunale, organo competente in materia, l'approvazione del Regolamento per la stipula e gestione dei PATTI DI GEMELLAGGIO, DI AMICIZIA E DI FRATELLANZA, con annesso atto istitutivo del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza, previsto dall'articolo 9 del suddetto regolamento, e atto a regolamentare le modalità di attivazione di relazioni privilegiate con città e paesi, non solo nell'ambito dello Stato Italiano, ma anche al di fuori dei confini nazionali, finalizzate all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici, con costante riferimento ad una azione comune per la pace, solidarietà, e l'incontro dei popoli.
3. Di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Priolo Gargallo, li 21/05/2010

L'Istruttore

1° Settore: Affari Generali.

Oggetto: Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta GM al Consiglio Comunale. Proposta n° 71 del 03.06.2010.

Il Presidente invita il CC a trattare la **proposta avente ad oggetto: Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta GM al Consiglio Comunale**, come istruita dall'Ufficio competente, e che riporta il parere favorevole della Commissione Consiliare competente per materia.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte, il quale lamenta la mancanza dell'urgenza di votare l'atto ad oggetto. Ritene essere più urgente portare al vaglio del Consiglio Comunale un Regolamento per i "viaggi della speranza" dei malati. Lamenta l'eccessiva spesa che l'Amministrazione Comunale sta sostenendo per effettuare viaggi per gemellaggi, visto il periodo di crisi, anticipando che voterà contrario.

Esce dall'aula il consigliere **Lombardo S.** Il numero dei consiglieri comunali presenti in aula è: **17/20.**

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Pinnisi, il quale presenta un emendamento all'art. 9 del Regolamento ad oggetto (Allegato A).

Nessuno richiedendo la parola, si passa alla votazione dell' **emendamento**, del consigliere comunale **Pinnisi**.

Esperita la votazione **peralzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 13	⇒ Contrari 4 (Biamonte,Cardillo,Gianni e Menesello)
-----------------	--

L'**emendamento** , del consigliere comunale **Pinnisi**, si intende pertanto **approvato**.

Nessuno richiedendo la parola, si passa alla votazione della **proposta dell'atto avente ad oggetto: Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta GM al Consiglio Comunale**, così come emendato.

Esperita la votazione **peralzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 13

⇒ Contrari 4
(Biamonte, Cardillo, Gianni e Menesello)

L'atto ad oggetto, così come emendato, si intende pertanto **approvato**.

Avendo l'Ufficio richiesto l'immediata eseguibilità dell'atto, si mette ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto.

Esperita la votazione peralzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 13

⇒ Contrari 4
(Biamonte, Cardillo, Gianni e Menesello)

La proposta di immediata eseguibilità dell'atto si intende **approvata**.

Pertanto,

IL CONSIGLIO

VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la **proposta dell'atto avente ad oggetto: Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta GM al Consiglio Comunale, come istruita dall'Ufficio competente, ed emendata dal Consiglio Comunale;**

PRESO ATTO dei superiori interventi;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni come sopra riportate;

DELIBERA

1. La **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **approvare la proposta dell'atto avente ad oggetto: Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza ed istituzione del relativo comitato comunale. Proposta GM al Consiglio Comunale, così come emendata dal Consiglio Comunale (Allegati B e C);**
3. Di dichiarare, in seguito a separata votazione, ai sensi dell' art. 12. L.R. 44/91, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.

Del che il presente verbale.

Priolo Gargallo, 04.06.2010



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Istituzione del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza.

(Allegato al Regolamento per la stipula e gestione dei patti
di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza)

Art. 1

E' istituito nel Comune di Priolo Gargallo, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento Comunale per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza, del quale il presente regolamento costituisce un allegato, il Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza.

Il Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza ha il compito di:

- proporre, organizzare, coordinare e gestire le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività dei gemellaggi, di patti di amicizia e di patti di fratellanza, promossi dal Comune di PRIOLO GARGALLO con Enti territoriali di altre regioni d'Italia e soprattutto di altri paesi internazionali sulla base delle delibere del Consiglio Comunale;
- proporre all'Amministrazione Comunale iniziative mirate alla creazione, su basi storiche sociali ed economiche, di gemellaggi, patti di amicizia e di fratellanza con altre comunità;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio, del patto di amicizia e di fratellanza per una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle associazioni, dei gruppi sociali, imprese e organismi che operano nel Comune sul piano culturale, economico, sociale, sportivo ecc...;
- collaborare alle diverse manifestazioni e iniziative aventi finalità di promozione turistica di carattere culturale, ricreativo, musicale di svago e del tempo libero promosse sul territorio comunale anche da altri Enti e/o associazioni;
- Proporre la composizione delle delegazioni, che di volta in volta, si recheranno nelle città e paesi interessati anche per partecipare alle cerimonie.

Art. 2

Per la realizzazione delle finalità dei cui all'art. 1, nel bilancio di previsione di ciascun anno verrà iscritto un apposito stanziamento.

Le spese programmate dal Comitato, e occorrenti per il funzionamento e l'espletamento delle proprie attività, sono sottoposte all'approvazione preventiva della Giunta Comunale, e sono sostenute dal Comune di Priolo Gargallo in seguito all'approvazione del relativo rendiconto, al quale è allegata tutta la documentazione contabile e fiscale prevista dalla legge, sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento per i contributi ad enti e associazioni.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre più le proprie attività, potrà giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata, da stabilire di volta in volta.

Art. 3

Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio, del patto di amicizia e fratellanza e che coordina a tal fine le varie componenti della comunità locale.

Nell'esercizio della sua attività il Comitato di gemellaggio, di patto di amicizia e di fratellanza d'intesa con l'Amministrazione Comunale, terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) e con la sua Federazione regionale, e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio, il patto di amicizia e fratellanza ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa e del mondo, al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 4

I componenti del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza sono nominati dal Sindaco, tra soggetti dotati di competenza, motivazione e disponibilità, sulla base delle designazioni di:

- Consiglio Comunale, il quale è chiamato a segnalare n. 3 componenti (n. 2 in rappresentanza della maggioranza e n. 1 in rappresentanza della minoranza);
- Giunta Comunale, la quale è chiamata a segnalare n. 2 componenti.

Con lo stesso Provvedimento di Nomina, il Sindaco provvede altresì a designare il Presidente e il Vice presidente del Comitato.

Il Presidente designa tra i componenti il Segretario che cura la verbalizzazione di tutte le sedute del Comitato.

Il Comitato rimane in carica per l'intera durata della legislatura, e sarà rinnovato all'inizio di ogni mandato. In ogni caso i componenti del Comitato esercitano le proprie funzioni fino all'insediamento dei nuovi componenti.

Nessun compenso potrà essere attribuito ai membri del Comitato, all'infuori del rimborso delle spese vive e documentate, sostenute per l'attività svolta nell'esclusivo interesse dell'Ente.

Art. 5

La decadenza dei componenti del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza potrà avvenire:

- per dimissioni;

- per assenza non giustificata ad almeno tre sedute consecutive delle riunioni del comitato. La decadenza è dichiarata dal Sindaco, che provvede contestualmente alla sostituzione del componente, nel rispetto delle modalità previste dal precedente art. 4, su segnalazione del Presidente. La segnalazione relativa al Presidente è di competenza del Vicepresidente del Comitato.

Art. 6

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 15 ottobre di ciascun anno per predisporre il programma relativo all'anno successivo, ed entro il 15 aprile per la verifica del programma o per eventuali modifiche ed integrazioni, oltre che per presentare una relazione consuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente. Il programma dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale. Il Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti ed in seconda convocazione con la presenza dei due terzi degli stessi. In tutte le altre riunioni ordinarie del Comitato per la validità delle sedute dovrà essere presente la maggioranza dei componenti.

Ogni decisione del comitato è assunta a maggioranza dei presenti.

Il Comitato è tenuto a predisporre il programma/bilancio preventivo di ogni singola manifestazione, secondo i principi di veridicità e buona amministrazione. Eventuali disavanzi che dovesse accertare, sia durante la manifestazione che al termine di questa, saranno coperti dall'Amministrazione Comunale, purché ciò derivi da cause eccezionali e non prevedibili e comunque non derivanti da evidente negligenza del Comitato.

Art. 7

Il Presidente convoca, in seduta straordinaria, il Comitato ogniqualvolta lo ritenga opportuno o qualora ne avanzino formale richiesta almeno tre componenti o su richiesta del Sindaco. Le convocazioni del Comitato, con l'ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno 5 giorni prima della riunione. Qualora si rendesse necessario e secondo le determinazioni del Presidente, le convocazioni potranno essere fatte con qualsiasi mezzo. Alle riunioni ordinarie e straordinarie potrà partecipare di diritto il Sindaco o suo delegato.

Art. 8

Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9

I verbali di ogni assemblea, ordinaria e straordinaria, dovranno essere tempestivamente trasmessi all'Amministrazione Comunale per tramite dell'Ufficio di Staff del Sindaco, cui fanno capo tutte le pratiche di ordine amministrativo.

Art. 10

Il Comitato di gemellaggio, di patto di amicizia e di fratellanza decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale, ovvero in seguito alle dimissioni e/o decadenza del Sindaco che lo ha nominato.

La sua decadenza può altresì essere disposta dal Sindaco su motivata proposta della Giunta Comunale.

Art. 11

L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere l'attività del Comitato attraverso le strutture, le attrezzature e i servizi di cui può disporre, previa specifiche richieste che dovranno comunque essere concordate fra le parti.

Per le attività di carattere esclusivamente amministrativo, il Comitato potrà avvalersi del supporto del personale del servizio competente del Comune di Priolo Gargallo.

L'organizzazione ed il coordinamento delle attività relative ai gemellaggi, ai patti di amicizia e di fratellanza, nonché agli scambi internazionali resta di competenza del Comitato, secondo quanto previsto dall'art. 1.

Art. 12

Il presente regolamento costituisce allegato e parte integrante del Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza, ed entra in vigore ad esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

ART. 9 - Comitato di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza.

Il Sindaco può nominare con suo apposito provvedimento, un Comitato composto da un numero massimo di 5 persone tra le quali è indicato il Presidente.

Il Comitato promuove tutte le attività necessarie a valorizzare lo scambio di contatti e iniziative e può dotarsi di una propria gestione di economato mediante anticipazione sui fondi a tal scopo destinati dal Comune, della Regione, di altri enti locali e soggetti giuridici pubblici e privati.

Il Presidente del Comitato con specifica delega del Sindaco può per particolari funzioni rappresentare il Comune di Priolo Gargallo in attività funzionali al più stretto rapporto tra le città e paesi legati da Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza.

Le modalità e condizioni per l'istituzione del Comitato Comunale di Gemellaggio, Patto di Amicizia, Patto di Fratellanza, sono previste in apposito regolamento, annesso e approvato in uno al presente regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to VALENTI ORAZIO

Il Consigliere Anziano
F.to BUONAFEDE YURI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Italia Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 11-07-2010 al 26-07-2010

Dalla Residenza Municipale, li 27-07-2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Italia Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-06-2010

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1. LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li 05-06-2010

F.to Italia Giuseppe

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Capi Gruppo Cons..
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/> P.te Cons. C.le
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Contratti	<input type="checkbox"/> Difensore civico
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Ufficio Legale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl.Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.	2.
3.	4.